



PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

DELIBERA COMMISSARIALE

ORIGINALE

Seduta del **15/07/2013** n. **02** del Registro deliberazioni

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2011 e Bilancio di Previsione 2012 – Presa d’atto della deliberazione n. 93/2013 PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell’adunanza del 4 Aprile 2013 – Adozione delle misure correttive.

L'anno duemilatredici, il giorno quindici del mese di Luglio alle ore 14,00 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dr. Raffaele Sirico, in sostituzione del **Consiglio Provinciale**, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Antonina Liotta delibera sull’oggetto.

Dichiarata immediatamente esecutiva

Esecutiva in data _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'atto C.P. n. 40 n. 28 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2011 e relativi allegati;

RICHIAMATO l'atto C.P. n. 44 del 27/09/2012 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012, Bilancio Pluriennale 2012/2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 e relativi allegati;

RICHIAMATO l'atto C.P. n. 51 del 26/11/2012 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi - Costatazione del permanere degli equilibri di bilancio. Adempimenti ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 267/2000 - Assestamento generale del bilancio";

CONSIDERATO che con riferimento al controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2011 e Bilancio di previsione 2012 - operato ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), la Corte dei Conti Sezione Controllo con nota prot. n. 3939 del 29/03/2013, acquisita agli atti di questo Ente in data 02/04/2013 prot. n. 7482 ha convocato la Provincia per il giorno 04/04/2013 in merito alle osservazioni fatte dal Magistrato Istruttore Dott.ssa Licia Centro;

CHE l'Ente ha provveduto con nota del 03/04/2013 prot. n. 7563 a comunicare le proprie memorie difensive con riferimento alle seguenti osservazioni:

RENDICONTO 2011

1. l'elevata incidenza percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti in misura superiore al 38% e sulle spese correnti pari al 58% circa nel 2011 e al 50,47% nel 2010.

In merito al suddetto punto l'Ente ha osservato quanto segue:

Negli esercizi di riferimento l'elevata incidenza percentuale della spesa del personale rispetto alle entrate correnti ed alle spese correnti è stata determinata dai seguenti fattori:

- modifica delle disposizioni normative vigenti nel tempo;
- drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione con conseguente riduzione della spesa corrente.

Con riferimento al primo fattore, l'art. 1, comma 557 bis, della L. 27/12/2006 n. 296 prevedeva che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente".

Successivamente l'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011, ha modificato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, inserendo dopo il primo periodo il seguente disposto "Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari".

Il nuovo sistema di calcolo ha determinato un incremento considerevole dell'incidenza percentuale per gli anni 2010 e 2011 come si evince dai prospetti che seguono, nei quali il calcolo è stato operato sulla scorta delle indicazioni contenute nella Deliberazione n. 14 del 30/11/11 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie:

RENDICONTO ESERCIZIO 2010

CALCOLO INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI CON RIGUARDO ALLE SPESE DI PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

a) situazione dell'Ente

Spese di personale dell'Ente:	16.202.079,94	=	47,78%

Tot. spese correnti dell'Ente:	33.906.545,43		

b) situazione della Società partecipata (Società Caltanissetta Service in house provding s.r.l.)

Valore della produzione della Società partecipata: (Conto economico voce A)			1.114.528,00

Spese di personale della Società partecipata: (conto economico, voce B9)			910.422,00

Corrispettivi contratti di servizio a carico dell'Ente: (o ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso)			1.114.528,00

Quota spese di personale della società da sommare alle spese di personale dell'Ente:
(corrispettivi x spese personale / valore produzione)

1.114.528,00	x	910.422,00	=	910.422,00

1.114.528,00				

c) calcolo dell'incidenza delle spese di personale

Spese di personale totali:	17.112.501,94	=	50,47%

Tot. spese correnti dell'Ente:	33.906.545,43		

RENDICONTO ESERCIZIO 2011

CALCOLO INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI CON RIGUARDO ALLE SPESE DI PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

a) situazione dell'Ente

Spese di personale dell'Ente: **16.303.647,05**
----- = 54,91%
Tot. spese correnti dell'Ente: **29.690.458,78**

b) situazione della Società partecipata (Società Caltanissetta Service in house provding s.r.l.)

Valore della produzione della Società partecipata:
(Conto economico voce A) ----- **1.142.902,00**

Spese di personale della Società partecipata:
(conto economico, voce B9) ----- **928.053,00**

Corrispettivi contratti di servizio a carico dell'Ente:
(o ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso) ----- **1.142.902,00**

Quota spese di personale della società da sommare alle spese di personale dell'Ente:
(corrispettivi x spese personale / valore produzione)

1.142.902,00	x	928.053,00		=		928.053,00

		1.142.902,00				

c) calcolo dell'incidenza delle spese di personale

Spese di personale totali: 17.231.700,05
----- = **58,04%**
Tot. spese correnti dell'Ente: 29.690.458,78

Con riferimento al secondo fattore, nell'anno 2011 - rispetto all'anno 2010 - si è registrata una drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione con conseguente riduzione delle spese correnti, come sintetizzato nel prospetto che segue:

ANNO	PARTE ENTRATA	PARTE SPESA	SPESA PERSONALE	RAPPORTO
	Tit. II - Trasferimenti correnti da Stato e Regione (Accertamenti in c/competenza)	Tit. I - Spese correnti (Impegni in c/competenza)	(Impegni in c/competenza)	Spesa personale / Spese correnti (Impegni in c/competenza)
2010	22.871.998,93	33.906.545,43	17.112.501,94	50,47%
2011	19.069.451,32	29.690.458,78	17.231.700,05	58,04%
Variazione	-3.802.547,61	-4.216.086,65	119.198,11	7,57%

Da quanto sopra ne deriva che nel periodo di riferimento (2010-2011) il calcolo del rapporto tra la spesa del personale (variazione in aumento del 0,70%) ed il volume delle spese correnti (variazione in diminuzione del 12,43%) ha determinato una variazione complessiva in aumento della percentuale di incidenza del 7,57%.

L'Ente ha intrapreso le misure dirette al contenimento della spesa del personale, come si evince dal prospetto che segue, nel quale sono riportati i dati relativi al rispetto della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (verifica del rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente):

DESCRIZIONE		ANNO 2010 (Impegni in c/competenza)	ANNO 2011 (Impegni in c/competenza)	VARIAZIONE
Tit. I - Intervento 01	+	14.938.505,66	15.156.127,84	217.622,18
Tit. I - Intervento 03	+	393.928,16	220.589,48	-173.338,68
Tit. I - Intervento 07	+	952.325,42	965.601,51	13.276,09
Tit. II - Diritti tecnici	+	150.560,00	222.987,96	72.427,96
Componenti escluse	-	2.253.196,55	2.968.709,04	715.512,49
Totale spesa del Personale	=	14.182.122,69	13.596.597,75	-585.524,94

COMPONENTI ESCLUSE 2010	Impegni in c/competenza				TOTALI
	Intervento 01	Intervento 03	Intervento 07	Titolo II	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	12.495,75				12.495,75
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno					0,00
Spese per la formazione e rimborsi per missioni	82.679,30				82.679,30
Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate					0,00
Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.077.008,75		70.498,00		1.147.506,75
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	794.664,00		15.996,00		810.660,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	28.634,14		1.777,17		30.411,31
Incentivi per la progettazione				150.560,00	150.560,00
Diritti di rogito	18.883,44				18.883,44
Altre (specificare)					0,00
TOTALI	2.014.365,38	0,00	88.271,17	150.560,00	2.253.196,55

COMPONENTI ESCLUSE 2011	Impegni in c/competenza				TOTALI
	Intervento 01	Intervento 03	Intervento 07	Titolo II	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati					0,00
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno					0,00
Spese per la formazione e rimborsi per missioni		38.671,78			38.671,78
Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate					0,00
Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.838.526,86		119.945,91		1.958.472,77
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	695.455,47		14.269,77		709.725,24
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	7.159,43		443,86		7.603,29
Incentivi per la progettazione				222.987,96	222.987,96
Diritti di rogito	31.248,00				31.248,00
Altre (specificare)					0,00
TOTALI	2.572.389,76	38.671,78	134.659,54	222.987,96	2.968.709,04

ma le azioni intraprese dall'Ente non hanno consentito di raggiungere i risultati perseguiti a causa della drastica riduzione dei trasferimenti correnti dello Stato e della Regione e conseguente riduzione della spesa corrente.

2. il superamento del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature.

In merito al suddetto punto l'Ente ha osservato quanto segue:

Per le finalità di cui sopra l'importo impegnato nell'anno 2009 è stato di € 152.324,72 pertanto - tenuto conto della decurtazione del 20% - l'importo stanziato nel bilancio 2011 è stato di € 121.859,78.

In corso di esercizio, nonostante si sia proceduto con un costante monitoraggio ed impiego razionale degli automezzi dell'Ente al fine di consentire soprattutto una riduzione della spesa per l'acquisto dei carburanti, le manovre poste in essere sono

state vanificate dal forte aumento registrato dal costo dei carburanti, così come facilmente riscontrabile attraverso la visione dell'andamento dei prezzi medi mensili pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, dai quali risulta che il prezzo medio mensile dal 2009 al 2011 è aumentato in misura superiore al 20%.

A fronte di una contrazione superiore al 20% dei litri di carburante consumati per gli automezzi dell'Ente, il relativo risparmio è stato totalmente assorbito dal forte aumento dello stesso carburante. Pertanto, in sede di variazione di bilancio, si è reso necessario impinguare i relativi capitoli di spesa per evitare il blocco di tutti gli automezzi a far data dal 01/09/2011 ed evitare disservizi nei confronti della collettività amministrata.

Il superamento del suddetto limite è stato determinato unicamente dagli aumenti registrati nel periodo di riferimento del prezzo dei carburanti, come si può evincere dai dati riepilogativi estratti dai fogli di marcia degli automezzi dell'Ente, attraverso i quali viene operato il controllo e relativo monitoraggio, rispettivamente negli anni 2009 - 2011 e di seguito riportati:

ANNO	CAPITOLI	TIPOLOGIA SPESA	QUANTITA' (litri)	VARIAZIONE	IMPORTO (euro)	VARIAZIONE
2009	6220 18200	ACQUISTO CARBURANTI	86.638,60		103.233,15	
2011	6220 18200	ACQUISTO CARBURANTI	67.369,18	-22,24%	104.918,52	1,63%

BILANCIO 2012

1. l'inserimento, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di talune poste che potrebbero compromettere il rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2012, in particolare:

- della somma di € 3.410.832,15, che si prevede di introitare quale risarcimento danni attinenti al mancato completamento di un'opera viaria a seguito di arbitraria interruzione dei lavori da parte dell'associazione aggiudicataria dell'appalto, come da sentenza emessa dalla Corte di appello di Caltanissetta. L'Organo di revisione rappresenta in proposito che la somma de qua, composta da € 2.778.142,33 più ipotizzati € 632.689,82 per interessi e rivalutazione, in relazione alla natura in c/capitale della posta di bilancio cui accede, avrebbe dovuto essere iscritta al Tit. IV delle entrate anziché al Tit. III, e vincolata al finanziamento di spese in conto capitale, destinate al futuro completamento dell'opera interrotta e non a spese diverse aventi altra natura (spese correnti non

ripetitive, fondo svalutazione crediti, fondo di riserva, quota estinzione anticipata mutui);

In merito al suddetto punto l'Ente ha osservato quanto segue:

- In sede di salvaguardia degli equilibri e di assestamento generale del bilancio approvato con Delibera C.P. n. 51 del 26/11/2012 si è provveduto ad inserire quale maggiore previsione in entrata (Tit. III) la somma di € 3.410.832,15. Tale importo è scaturito dalla nota acquisita in data 29/10/2012 prot. n. 24928 con la quale il legale dell'ente Avv. Lucio Greco ha trasmesso copia della Sentenza emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta che ha condannato la Società Di Vincenzo S.p.A. in proprio e nella qualità di capogruppo del R.T.I. con le imprese riunite S.A.I.S.E.B. S.p.A. - Provera e Carrasi S.p.A. - SI.CO.N. nei confronti della Provincia Regionale di Caltanissetta al risarcimento del danno di € 2.778.142,35 oltre interessi e la rivalutazione monetaria sulla somma predetta dal 20.09.2007 alla data di deposito della sentenza. Pertanto - ai sensi dell'art. 179, comma 2, lett. d) del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 30, comma 9, del Regolamento di contabilità - è stato apposto il parere favorevole dal Responsabile dei servizi Finanziari sulla Determinazione Dirigenziale adottata dal Responsabile del Settore II n. 1168 del 08/11/2012 con la quale è stato operato l'accertamento in c/competenza sul Tit. III dell'entrata dell'importo complessivo di € 3.410.832,15;
- Nel dispositivo della sentenza si legge quanto segue "... condanna il R.T.I. al risarcimento del danno in favore della Provincia che liquida in € 2.778.142,35 oltre interessi e rivalutazione monetaria sulla somma predetta dal 20/09/2007 alla data di deposito della presente sentenza, come da calcolo in motivazione";
- Le voci individuate al fine di quantificare il danno conseguente all'inadempimento del R.T.I. sono state le seguenti: a) costo per la stipula di un nuovo contratto previa gara; b) maggior costi dei lavori per il completamento delle opere; c) spese tecniche progettuali; d) IVA sul maggior costo dei lavori.
- Tali voci sono state assunte come riferimento per la quantificazione del risarcimento del danno dovuto alla Provincia, fermo restando che ai fini della rilevazione nella contabilità dell'ente, tale somma di natura risarcitoria non può configurarsi come un trasferimento di capitale da doversi iscrivere obbligatoriamente nel Tit. IV dell'entrata né tanto meno si ritiene che tale entrata debba automaticamente ritenersi vincolata al completamento dell'opera pubblica originariamente prevista, per la quale tra l'altro il Consiglio Provinciale aveva già manifestato la propria volontà con l'adozione della Delibera C.P. n. 43 del 26/09/2012 avente ad oggetto "Piano Triennale delle opere pubbliche 2012-2014 - Approvazione programma triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche 2012".

- Infatti, per i limiti imposti dalla normativa vigente sul patto di stabilità con riferimento ai saldi negativi determinati dall'impiego dell'avanzo di amministrazione, nella scheda 2 allegata alla suddetta delibera il C.P. ha programmato il completamento del 1° lotto della S.P. Mussomeli - Caltanissetta con Finanziamento a totale carico della Regione Sicilia - Assessorato Lavori Pubblici per un importo complessivo di € 30.987.410,00.
- Da quanto sopra ne deriva che le somme indicate in sentenza a titolo di risarcimento danno sarebbero assolutamente insufficienti al completamento dell'opera sopra indicata, fermo restando che - come rilevato più volte dalla Corte dei Conti - il finanziamento degli investimenti deve essere garantito mediante l'impiego di risorse finanziarie certe e nel rispetto delle norme di finanza pubblica.
- Viceversa nel caso in esame non vi è alcuna certezza della fonte di finanziamento, in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'azione esecutiva avviata con la Deliberazione Commissariale n. 21 del 15/02/2013 avente ad oggetto "Conferimento incarico a legale di fiducia per procedere al recupero delle somme dovute alla Provincia regionale di Caltanissetta dalla Di Vincenzo S.p.A., già S.I.A.C.O. s.r.l. - Siciliana Appalto di Costruzioni - in proprio e nella qualità di capogruppo del R.T.I."
- Inoltre, che le somme determinate ai fini della quantificazione del risarcimento del danno siano del tutto insufficienti per il completamento dell'opera, si desume altresì dall'atto di indirizzo adottato dalla G.P. con delibera n. 107 del 15/04/2011, nella quale è stata quantificata la somma presuntiva di € 4.000.000,00 occorrente per la sola riprogrammazione della medesima opera (costi relativi alla sola progettazione esecutiva per essere adeguata alle normative vigenti).
- Il collegio dei revisori sulla proposta di delibera di verifica degli equilibri e di assestamento generale del bilancio, in parziale difformità dal parere reso dal Responsabile dei servizi Finanziari, ha espresso il proprio parere favorevole subordinandolo alla specifica iniziativa da doversi adottare da parte del Consiglio Provinciale che "... prima dell'adozione dell'atto de quo, dovrà con apposito formale provvedimento rinunciare alla prosecuzione dell'opera viaria cui il risarcimento è connesso".
- In merito il Responsabile dei Servizi Finanziari, come esposto in sede di chiarimenti richiesti dai Consiglieri provinciali prima dell'approvazione della proposta di delibera di verifica degli equilibri e di assestamento generale del bilancio, ha evidenziato che lo stesso C.P. aveva già manifestato la propria volontà in merito alla programmazione della suddetta opera con l'adozione dell'atto C.P. n. 43 del 26/09/2012; tale opera era stata programmata per l'anno 2014 con finanziamento a totale carico della Regione per un importo complessivo di € 30.987.410,00. Inoltre lo stesso Responsabile dei Servizi

Finanziari aveva chiarito che qualora la stessa opera fosse stata programmata anche solo in parte con fondi provinciali (mediante l'impiego dell'avanzo di amministrazione impegnato negli esercizi precedenti e mantenuto tra i residui passivi), la stessa opera non poteva essere autorizzata per l'avvio della procedura di gara per i vincoli posti dalla normativa sul patto di stabilità, oltre che per le prescrizioni formulate dalla Corte dei Conti nella seduta del 25/09/2012 in sede di verifica del Rendiconto di gestione 2010.

- In quella stessa sede il Responsabile dei Servizi Finanziari ha altresì evidenziato che, sulla scorta della normativa vigente, non sussistevano cause ostative ai fini dello stanziamento e relativo accertamento sul Tit. III dell'entrata della somma scaturente dalla sentenza a titolo di risarcimento danno in favore della Provincia.
- Inoltre si evidenzia come i revisori nel formulare il proprio parere sottoposto a condizione non hanno fatto espresso riferimento a norme giuscontabili vigenti, sulla base delle quali si possa desumere l'obbligatorietà o meno della destinazione della suddetta entrata nel Tit. IV anziché nel Tit. III, o viceversa, ma hanno di fatto subordinato la corretta imputazione contabile agli effetti di una scelta di natura discrezionale, quest'ultima certamente di competenza del C.P. In merito si ritiene che non fosse necessario un apposito formale provvedimento di rinuncia alla prosecuzione dell'opera da parte del C.P., ma una semplice manifestazione di volontà in merito sia alla programmazione della suddetta opera sia con riferimento alla relativa fonte di finanziamento. Tale manifestazione di volontà è stata espressa dal C.P. per ben due volte: una prima volta in sede di approvazione della programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2012-2014, una seconda volta mediante l'approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri e di assestamento generale del bilancio nella quale la relativa entrata è stata allocata nel Tit. III dell'entrata.
- Del resto il parere espresso dai revisori non può ricondursi nemmeno al principio contabile della prudenza, atteso che il finanziamento degli investimenti deve essere garantito mediante l'impiego di risorse finanziarie certe e tali non possono essere le risorse la cui effettiva realizzazione è subordinata all'esito positivo di un'azione giudiziaria esecutiva diretta al recupero delle stesse. Viceversa nel rispetto del suddetto principio contabile si ritiene che abbia ben operato l'Amministrazione procedendo mediante l'accantonamento di una quota consistente della suddetta entrata al fondo svalutazione crediti e di fatto impedendone l'utilizzo fino alla effettiva realizzazione.
- In questa direzione il Rendiconto della gestione 2012 è stato chiuso con un avanzo proveniente dalla gestione di competenza di € 4.682.766,44 superiore all'accertamento della somma di € 3.410.832,15 di cui alla sentenza sopra citata; pertanto le spese non ripetitive finanziate in sede di assestamento

generale per un importo complessivo di € 1.299.002,15 di fatto sono state finanziate con altre entrate dell'Ente accertate al 31/12/2012. Infatti il risultato della gestione di competenza - al netto dell'importo accertato con riferimento alla sentenza di € 3.410.832,15 - sarebbe comunque stato positivo e pari a € 1.271.934,29.

- La proposta di deliberazione di approvazione del Rendiconto 2012, da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori - per il relativo parere - con nota prot. n. 5958 dell'11/03/2013. Sulla proposta il Collegio dei Revisori con nota trasmessa in data 29/03/2013 prot. n. 7423 ha espresso il seguente parere "... Per tutto quanto precede si dà parere favorevole all'approvazione del rendiconto facendo constatare la presenza delle su esposte criticità. Il componente Messina fa presente che i superiori rilievi non sono condivisi per i motivi già esposti ..." (Vedasi pagg. 28 e 29).
- Inoltre il parere reso dal Collegio dei Revisori sul Rendiconto di gestione 2012 è apparso palesemente contraddittorio rispetto alle motivazioni addotte dal Presidente del Collegio (Dott. Giovanni Crimi) per la mancata sottoscrizione del certificato entro i termini assegnati per il rispetto del termine del 31/03/2013, anche in considerazione dei dati indicati a pag. 27 del parere reso dal Collegio con riferimento alla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2012. Infatti nel suddetto quadro riepilogativo il Collegio indica gli stessi risultati riportati nel certificato.
- Le sopra menzionate considerazioni sono state infine comunicate a Codesta Corte dei Conti con nota prot. n. 7437 del 29/03/2013 e trasmesse in pari data con raccomandata a/r.

2) della variazione in aumento di € 514.000,00, relative a fatture della Società Gas Natural, che l'Organo di revisione rappresenta essere pervenute prima della formazione dello schema di bilancio ma non considerate in quella sede, determinando pertanto un'insufficienza di stanziamento nell'intervento interessato.

In merito al suddetto punto l'Ente ha osservato quanto segue:

- Nel Bilancio di previsione 2012 gli stanziamenti di bilancio relativi ai consumi di acqua e gas metano degli edifici di proprietà dell'Ente e degli edifici scolastici sono stati programmati nel rispetto dei consumi fatturati negli esercizi precedenti, incrementati in misura prudenziale del 10%.
- Prima dell'approvazione dello schema di bilancio sono state acquisite agli atti di questo Ente diverse fatture per un ammontare complessivo di circa € 540.000,00 (acqua e gas metano) da parte dei soggetti esercenti i rispettivi servizi con riferimento a conguagli operati per anni precedenti. L'acquisizione delle suddette fatture non generava automaticamente un debito pregresso da parte

dell'Ente, atteso che era necessario operare le dovute verifiche al fine di poter liquidare e pagare gli importi esatti eventualmente dovuti.

- In particolar modo per quanto concerne il consumo di acqua, la mancata fatturazione da parte della società Caltaqua - Acque di Caltanissetta S.p.A. era scaturita dalla necessità di procedere preliminarmente alle verifiche necessarie a seguito del passaggio avvenuto nell'anno 2006 dal precedente gestore del servizio (E.A.S.). Pertanto l'importo inizialmente richiesto per un ammontare di circa € 240.000,00 a seguito delle verifiche operate dagli uffici competenti è stato liquidato nella misura corretta di circa € 183.000,00.
- Con riferimento ai consumi del gas metano, le verifiche condotte dagli uffici competenti, anche a seguito di un formale reclamo presentato dall'Ente allo "Sportello per il consumatore" hanno fatto emergere che la società Eni S.p.A.- Divisione Gas & Power non aveva provveduto in maniera corretta alla fatturazione dei mc. consumati nei vari bimestri in merito ai contatori già installati presso i vari edifici, oltre a non aver provveduto a fatturare i mc. consumati con riferimento ad alcuni nuovi contatori installati a seguito delle modifiche operate negli impianti di riscaldamento mediante il passaggio dall'alimentazione a gasolio a quella a metano.
- Per quanto sopra si evidenzia che le maggiori previsioni di spesa non si riferivano a spese correnti bensì ad oneri straordinari in quanto riferiti a conguagli relativi ad anni precedenti; inoltre pur essendo pervenute le fatture prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2012, solo successivamente ed a seguito delle verifiche che si sono rese necessarie da parte degli uffici competenti, si è potuto accertare l'esistenza e la relativa consistenza del suddetto debito complessivo, per il quale si è provveduto a stanziare le somme occorrenti in sede di verifica degli equilibri e di assestamento generale del bilancio.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5612 del 17/05/2013, acquisita agli atti di questi Ente in data 20/05/2013 prot. n. 11025 è stata trasmessa copia della deliberazione n. 93/2013 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 04/04/2013, con la quale è stata accertata, con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'ente la presenza dei seguenti profili di criticità:

RENDICONTO 2011

- 1. l'elevata incidenza percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti in misura superiore al 38% e sulle spese correnti pari al 58% circa nel 2011 e al 50,47% nel 2010.***
- 2. il superamento del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.***

CHE con riferimento ai profili di criticità relativi al Bilancio di previsione 2012, si ritiene che gli stessi siano stati superati per come si evince dal contenuto della deliberazione adottata dalla Corte dei Conti:

1. l'inserimento, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di talune poste che potrebbero compromettere il rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2012, in particolare:

- della somma di € 3.410.832,15, che si prevede di introitare quale risarcimento danni attinenti al mancato completamento di un'opera viaria a seguito di arbitraria interruzione dei lavori da parte dell'associazione aggiudicataria dell'appalto, come da sentenza emessa dalla Corte di appello di Caltanissetta. L'Organo di revisione rappresenta in proposito che la somma de qua, composta da € 2.778.142,33 più ipotizzati € 632.689,82 per interessi e rivalutazione, in relazione alla natura in c/capitale della posta di bilancio cui accede, avrebbe dovuto essere iscritta al Tit. IV delle entrate anziché al Tit. III, e vincolata al finanziamento di spese in conto capitale, destinate al futuro completamento dell'opera interrotta e non a spese diverse aventi altra natura (spese correnti non ripetitive, fondo svalutazione crediti, fondo di riserva, quota estinzione anticipata mutui).

“La Sezione, nel prendere atto delle deduzioni dell'Amministrazione ... deve rilevare come la riprogrammazione dell'opera nel Piano delle opere pubbliche 2012-2014 della Provincia con fondi regionali conferma che l'Ente non intende utilizzare risorse proprie per un'opera il cui progetto risale agli anni ottanta e che oggi, nella riproposizione, ha una stima di costi di quasi 31 milioni di euro e che deve essere interamente riprogettata.

E' oggettivo, peraltro, che il finanziamento dell'opera con fondi propri o con indebitamento sarebbe in contrasto con le norme di finanza pubblica per lo sfioramento conseguente del patto di stabilità.

... OMISSIS...

L'incameramento o, meglio, l'accertamento della risorsa al titolo IV, risorsa acquisita per risarcimento danni con finalizzazione ad un'opera non più programmata con fondi propri, sarebbe stato un accantonamento di risorse senza destinazione alcuna (congelamento di risorse che, in momenti di difficoltà finanziarie come questi, sarebbe in contrasto con ogni regola di buon governo).

... OMISSIS...

Certamente vi sarebbero stati, invece, riflessi sul rispetto del patto di stabilità 2012 per sfioramento dell'obiettivo se l'entrata fosse stata accertata al titolo IV (e non riscossa).

Peraltro, così come una sentenza esecutiva avversa all'Ente costituisce debito fuori bilancio di cui è obbligatorio prendere atto per ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, una sentenza favorevole deve essere contabilizzata per ricondurre il credito in contabilità, giusta, appunto, l'art. 179, comma 1, del TUEL.

Risulta, quindi, pienamente rispettato l'Ordinamento ed il principio contabile 2.15.

Risultano, inoltre, rispettati il principio 2.14 che, per i crediti di dubbia e difficile esigibilità suggerisce un accantonamento al fondo svalutazione crediti (e, infatti, su 3,4 milioni di euro sono stati accantonati quasi 2 milioni) ed il principio 2.20 che, per i proventi di carattere straordinario, prescrive la loro destinazione a spese di investimento ovvero a spese correnti di carattere straordinario.

... OMISSIS...

2) della variazione in aumento di € 514.000,00, relative a fatture della Società Gas Natural, che l'Organo di revisione rappresenta essere pervenute prima della formazione dello schema di bilancio ma non considerate in quella sede, determinando pertanto un'insufficienza di stanziamento nell'intervento interessato.

La Corte dei Conti ha accolto le controdeduzioni presentate dall'Ente pertanto tale rilievo risulta superato.

CONSIDERATO che la Corte dei Conti nella sopra citata deliberazione ha ordinato che copia della pronuncia fosse comunicata al Presidente del Consiglio Provinciale ai fini dell'adozione delle "necessarie misure correttive", che una volta adottate dovranno essere trasmesse alla stessa Corte per le funzioni di vigilanza previste dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266 del 2005;

CHE con riferimento al contenimento della spesa del personale è stata adottata la Delibazione Commissariale n. 71 del 25/06/2013 avente ad oggetto "Adozione misure correttive dirette al contenimento della spesa per il corrente esercizio a seguito della drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione";

CHE nella parte dispositiva della deliberazione sopra citata sono stati indicati i seguenti punti :

- Per quanto riguarda la spesa del personale, in via del tutto eccezionale, data la gravità degli squilibri finanziari dell'Ente ed al fine di contenere tale tipologia di spesa, tenuto conto altresì della deliberazione n. 93/2013/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana nell'adunanza del 04/04/2013, è stata programmata per l'anno in corso la riduzione del fondo destinato alla dirigenza nella misura del 25% (€ 100.000,00 oltre oneri e Irap) e del fondo

destinato al trattamento accessorio del personale dipendente nella misura di € 35.000,00 (oltre oneri e Irap). In quest'ultimo caso la riduzione è stata contenuta in considerazione delle riduzioni già operate con riferimento all'integrativo regionale (€ 178.580,00 oltre oneri e Irap) ed al lavoro straordinario (per il quale sono state impegnate le relative somme solo per il primo quadrimestre). Per quanto concerne invece gli impegni di spesa relativi all'acquisto dei buoni pasto per i rientri da doversi effettuare con decorrenza 01/07/2013, gli stessi in atto sono sospesi per l'impossibilità di assumere nuovi impegni di spesa, in attesa di conoscere l'entità dei trasferimenti che saranno assegnati dalla Regione;

- L'organizzazione dell'orario di servizio e di lavoro, nell'ottica del contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici, con particolare riferimento alle spese sostenute per le utenze, dovrà essere modificato, prevedendo un solo rientro obbligatorio settimanale ed uno per i recuperi del debito orario dei dipendenti; negli altri giorni gli uffici dovranno restare chiusi;
- Nell'ambito delle spese del personale, un ulteriore taglio è stato individuato nella possibilità di ridurre gli impegni già assunti per i docenti a tempo determinato e Co.Co.Co. dell'Istituto Musicale per i mesi di novembre e dicembre in quanto gli incarichi scadono il 31/10/2013. Inoltre l'Istituto Musicale dovrà farsi carico delle proprie utenze, nonché del servizio di pulizia. A tale scopo si provvederà a convocare i rappresentanti dell'Istituto Musicale per le comunicazioni relative alle suddette azioni da doversi obbligatoriamente adottare.

CHE l'adozione delle superiori misure per l'esercizio corrente dovrebbe determinare un contenimento della spesa del personale presuntivamente quantificabile in € **645.679,04** come da prospetto riepilogativo che segue:

Tipologia di spesa	Previsione 2013	Nuova previsione	Risparmio	Oneri riflessi	Irap	Totale
	<i>a</i>	<i>b</i>		23,80%	8,50%	
			<i>c = a - b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f = c + d + e</i>
<i>Direttore Generale</i>	37.457,00	18.603,00	18.854,00	4.487,25	1.602,59	24.943,84
<i>Fondo Dirigenti</i>	405.917,00	305.000,00	100.917,00	24.018,25	8.577,95	133.513,19
<i>Fondo trattamento accessorio personale dipendente</i>	1.305.100,44	1.091.519,84	213.580,60	50.832,18	18.154,35	282.567,13
<i>Straordinario</i>	85.326,00	16.000,00	69.326,00	16.499,59	5.892,71	91.718,30
<i>Buoni pasto</i>	218.064,00	148.000,00	70.064,00	16.675,23	5.955,44	92.694,67
<i>INAIL</i>	150.000,00	134.700,00	15.300,00	3.641,40	1.300,50	20.241,90
TOTALE						645.679,04

CHE al superiore risparmio di spesa occorrerà aggiungere altresì la spesa relativa al personale dipendente che sarà collocato in pensione nel corso dell'esercizio corrente;

DATO ATTO che le misure di cui sopra rientrano nell'ambito di una rigorosa politica di contenimento della spesa del personale, così come confermato dallo stato di agitazione deciso dal personale dipendente nel corso dell'assemblea svoltasi in data 28/06/2013 e dalla convocazione prevista per il giorno 03/07/2013 presso la Prefettura di Caltanissetta;

DATO ATTO che le superiori misure consentiranno all'Ente il regolare rispetto della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (*verifica del rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente*); viceversa il rispetto del parametro del 50% (*incidenza della spesa del personale/spese correnti*) risulta unicamente condizionato dalla drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione con conseguente riduzione della spesa corrente, la cui contrazione è di gran lunga superiore rispetto a qualunque misura possibile di ulteriore contenimento della spesa del personale;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario - con le competenze del Consiglio Provinciale - con la deliberazione n. 01 del 25/06/2013 ha altresì disposto di procedere all'alienazione, con procedura di evidenza pubblica, dell'intera partecipazione detenuta dall'Ente (pari al 100%) della Società Caltanissetta Service in house providing s.r.l. ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 01/01/2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'attuazione della superiore misura l'incidenza della spesa del personale potrà essere ridotta di ulteriori quattro punti percentuali, sulla scorta dei dati rilevati a chiusura del Rendiconto 2012;

RILEVATO che con riferimento al superamento nell'esercizio 2011 del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, le necessarie misure dirette al rispetto del limite imposto dalla normativa vigente sono già state adottate nel corso dell'esercizio 2012, come si evince dal prospetto che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2012
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	152.324,72	20%	121.859,78	118.017,74

CONSIDERATO che il Consiglio provinciale deve adottare le misure correttive richieste dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con riferimento ai profili di criticità rilevati per una sana gestione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO che in data 24/06/2013 si è insediato il Commissario Straordinario Dr. Raffaele Sirico, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 169/Serv.1/S.G. del 18/06/2013, per la gestione di questa Provincia regionale, con le competenze del Consiglio Provinciale sino al 31/12/2013;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267 / 2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso in data 08/07/2013;

PROPONE

- 1) Prendere atto della deliberazione n. 93/2013 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 04/04/2013, con la quale è stata accertata la presenza dei profili di criticità - con riferimento al Rendiconto 2011 - nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;
 - *l'elevata incidenza percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti in misura superiore al 38% e sulle spese correnti pari al 58% circa nel 2011 e al 50,47% nel 2010.*
 - *il superamento del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.*
- 2) Dare atto che con riferimento al contenimento della spesa del personale sono state adottate le seguenti misure:
 - La riduzione del fondo destinato alla dirigenza nella misura del 25% (€ 100.000,00 oltre oneri e Irap) e del fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente nella misura di € 35.000,00 (oltre oneri e Irap). In quest'ultimo caso la riduzione è stata contenuta in considerazione delle riduzioni già operate con riferimento all'integrativo regionale (€ 178.580,00 oltre oneri e Irap) ed al lavoro straordinario (per il quale sono state impegnate le relative somme solo per il primo quadrimestre). Per quanto concerne invece gli impegni di spesa relativi all'acquisto dei buoni pasto per i rientri da doversi effettuare con decorrenza 01/07/2013, gli stessi in atto sono sospesi per l'impossibilità di assumere nuovi impegni di spesa, in attesa di conoscere l'entità dei trasferimenti che saranno assegnati dalla Regione;

- L'organizzazione dell'orario di servizio e di lavoro, nell'ottica del contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici, con particolare riferimento alle spese sostenute per le utenze, dovrà essere modificato, prevedendo un solo rientro obbligatorio settimanale ed uno per i recuperi del debito orario dei dipendenti; negli altri giorni gli uffici dovranno restare chiusi;
- Nell'ambito delle spese del personale, un ulteriore taglio è stato individuato nella possibilità di ridurre gli impegni già assunti per i docenti a tempo determinato e Co.Co.Co. dell'Istituto Musicale per i mesi di novembre e dicembre in quanto gli incarichi scadono il 31/10/2013. Inoltre l'Istituto Musicale dovrà farsi carico delle proprie utenze, nonché del servizio di pulizia. A tale scopo si provvederà a convocare i rappresentanti dell'Istituto Musicale per le comunicazioni relative alle suddette azioni da doversi obbligatoriamente adottare.

3) **DARE ATTO** che l'adozione delle superiori misure per l'esercizio corrente dovrebbe determinare un contenimento della spesa del personale presuntivamente quantificabile in € **645.679,04** come da prospetto riepilogativo che segue:

Tipologia di spesa	Previsione 2013	Nuova previsione	Risparmio	Oneri riflessi	Irap	Totale
				23,80%	8,50%	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a - b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f = c + d + e</i>
Direttore Generale	37.457,00	18.603,00	18.854,00	4.487,25	1.602,59	24.943,84
Fondo Dirigenti	405.917,00	305.000,00	100.917,00	24.018,25	8.577,95	133.513,19
Fondo trattamento accessorio personale dipendente	1.305.100,44	1.091.519,84	213.580,60	50.832,18	18.154,35	282.567,13
Straordinario	85.326,00	16.000,00	69.326,00	16.499,59	5.892,71	91.718,30
Buoni pasto	218.064,00	148.000,00	70.064,00	16.675,23	5.955,44	92.694,67
INAIL	150.000,00	134.700,00	15.300,00	3.641,40	1.300,50	20.241,90
TOTALE						645.679,04

- 4) **DARE ATTO** che al superiore risparmio di spesa occorrerà aggiungere altresì la spesa relativa al personale dipendente che sarà collocato in pensione nel corso dell'esercizio corrente;
- 5) **DARE ATTO** che le superiori misure consentiranno all'Ente il regolare rispetto della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (*verifica del rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente*);
- 6) **DATO ATTO** che il rispetto del parametro del 50% (*incidenza della spesa del personale/spese correnti*) potrebbe non essere comunque raggiunto nel corso del corrente esercizio, in quanto lo stesso risulta unicamente condizionato dalla drastica

riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione con conseguente riduzione della spesa corrente, la cui contrazione è di gran lunga superiore rispetto a qualunque misura possibile di ulteriore contenimento della spesa del personale;

- 7) **DATO ATTO** che il Commissario Straordinario - con le competenze del Consiglio Provinciale - con la deliberazione n. 01 del 25/06/2013 ha altresì disposto di procedere, con procedura di evidenza pubblica, all'alienazione dell'intera partecipazione detenuta dall'Ente (pari al 100%) della Società Caltanissetta Service in house providing s.r.l. ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 01/01/2014. Tale misura consentirà di ridurre l'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti di ulteriori quattro punti percentuali, sulla scorta dei dati rilevati a chiusura del Rendiconto 2012;
- 8) **DARE ATTO** che con riferimento al superamento nell'esercizio 2011 del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, le necessarie misure dirette al rispetto del limite imposto dalla normativa vigente sono già state adottate nel corso dell'esercizio 2012, come si evince dal prospetto che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2012
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	152.324,72	20%	121.859,78	118.017,74

- 9) **DARE ATTO** che con la superiore deliberazione la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia sono stati superati il profili di criticità rilevati dal Collegio dei Revisori con riferimento al Bilancio di previsione 2012;
- 10) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;
- 11) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

*Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Raffaele Sirico*

Parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Caltanissetta, lì 03/07/2013

*Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

Parere di regolarità contabile **FAVOREVOLE**

Caltanissetta, lì 03/07/2013

*Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Alberto Nicolosi*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso in data **03/07/2013** dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso in data **03/07/2013** dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 08/07/2013;

DELIBERA

- 1) Prendere atto della deliberazione n. 93/2013 PRSP adottata dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia - nell'adunanza del 04/04/2013, con la quale è stata accertata la presenza dei profili di criticità - con riferimento al Rendiconto 2011 - nell'ambito di una sana e corretta gestione finanziaria dell'ente;
 - *l'elevata incidenza percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti in misura superiore al 38% e sulle spese correnti pari al 58% circa nel 2011 e al 50,47% nel 2010.*
 - *il superamento del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.*
- 2) Dare atto che con riferimento al contenimento della spesa del personale sono state adottate le seguenti misure:
 - La riduzione del fondo destinato alla dirigenza nella misura del 25% (€ 100.000,00 oltre oneri e Irap) e del fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente nella misura di € 35.000,00 (oltre oneri e Irap). In quest'ultimo caso la riduzione è stata contenuta in considerazione delle riduzioni già operate con riferimento all'integrativo regionale (€ 178.580,00 oltre oneri e Irap) ed al lavoro straordinario (per il quale sono state impegnate le relative somme solo per il primo quadrimestre). Per quanto concerne invece gli impegni di spesa relativi all'acquisto dei buoni pasto per i rientri da doversi effettuare con decorrenza 01/07/2013, gli stessi in atto sono sospesi per l'impossibilità di assumere nuovi impegni di spesa, in attesa di conoscere l'entità dei trasferimenti che saranno assegnati dalla Regione;

- L'organizzazione dell'orario di servizio e di lavoro, nell'ottica del contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici, con particolare riferimento alle spese sostenute per le utenze, dovrà essere modificato, prevedendo un solo rientro obbligatorio settimanale ed uno per i recuperi del debito orario dei dipendenti; negli altri giorni gli uffici dovranno restare chiusi;
- Nell'ambito delle spese del personale, un ulteriore taglio è stato individuato nella possibilità di ridurre gli impegni già assunti per i docenti a tempo determinato e Co.Co.Co. dell'Istituto Musicale per i mesi di novembre e dicembre in quanto gli incarichi scadono il 31/10/2013. Inoltre l'Istituto Musicale dovrà farsi carico delle proprie utenze, nonché del servizio di pulizia. A tale scopo si provvederà a convocare i rappresentanti dell'Istituto Musicale per le comunicazioni relative alle suddette azioni da doversi obbligatoriamente adottare.

3) **DARE ATTO** che l'adozione delle superiori misure per l'esercizio corrente dovrebbe determinare un contenimento della spesa del personale presuntivamente quantificabile in € **645.679,04** come da prospetto riepilogativo che segue:

Tipologia di spesa	Previsione 2013	Nuova previsione	Risparmio	Oneri riflessi	Irap	Totale
				23,80%	8,50%	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a - b</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f = c + d + e</i>
<i>Direttore Generale</i>	37.457,00	18.603,00	18.854,00	4.487,25	1.602,59	24.943,84
<i>Fondo Dirigenti</i>	405.917,00	305.000,00	100.917,00	24.018,25	8.577,95	133.513,19
<i>Fondo trattamento accessorio personale dipendente</i>	1.305.100,44	1.091.519,84	213.580,60	50.832,18	18.154,35	282.567,13
<i>Straordinario</i>	85.326,00	16.000,00	69.326,00	16.499,59	5.892,71	91.718,30
<i>Buoni pasto</i>	218.064,00	148.000,00	70.064,00	16.675,23	5.955,44	92.694,67
<i>INAIL</i>	150.000,00	134.700,00	15.300,00	3.641,40	1.300,50	20.241,90
TOTALE						645.679,04

- 4) **DARE ATTO** che al superiore risparmio di spesa occorrerà aggiungere altresì la spesa relativa al personale dipendente che sarà collocato in pensione nel corso dell'esercizio corrente;
- 5) **DARE ATTO** che le superiori misure consentiranno all'Ente il regolare rispetto della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (*verifica del rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente*);
- 6) **DATO ATTO** che il rispetto del parametro del 50% (*incidenza della spesa del personale/spese correnti*) potrebbe non essere comunque raggiunto nel corso del corrente esercizio, in quanto lo stesso risulta unicamente condizionato dalla drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione con conseguente riduzione della spesa corrente, la cui contrazione è di gran lunga

superiore rispetto a qualunque misura possibile di ulteriore contenimento della spesa del personale;

- 7) **DATO ATTO** che il Commissario Straordinario - con le competenze del Consiglio Provinciale - con la deliberazione n. 01 del 25/06/2013 ha altresì disposto di procedere, con procedura di evidenza pubblica, all'alienazione dell'intera partecipazione detenuta dall'Ente (pari al 100%) della Società Caltanissetta Service in house providing s.r.l. ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni, non rinnovabili, a decorrere dal 01/01/2014. Tale misura consentirà di ridurre l'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti di ulteriori quattro punti percentuali, sulla scorta dei dati rilevati a chiusura del Rendiconto 2012;
- 8) **DARE ATTO** che con riferimento al superamento nell'esercizio 2011 del limite disposto dall'art. 6, comma da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, le necessarie misure dirette al rispetto del limite imposto dalla normativa vigente sono già state adottate nel corso dell'esercizio 2012, come si evince dal prospetto che segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2012
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	152.324,72	20%	121.859,78	118.017,74

- 9) **DARE ATTO** che con la superiore deliberazione la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia sono stati superati i profili di criticità rilevati dal Collegio dei Revisori con riferimento al Bilancio di previsione 2012;
- 10) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia;
- 11) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Raffaele Sirico

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonina Liotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificato di Pubblicazione Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line si certifica che una copia del presente atto è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 dal 19/07/2013 al 02/08/2013 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE